



Assemblea di Ambito Territoriale Ottimale n. 3
MARCHE CENTRO – MACERATA

Prot. 1336 /2017

Macerata, 10 ottobre 2017

Ai Comuni
dell'ATO 3 Marche Centro - Macerata
LORO SEDI

c.a. Uffici Area Tecnica

invio a mezzo pec

OGGETTO: Proposta modifica Regolamento s.i.i. ATO 3

Con la presente si informano le SS.LL. che gli Uffici dell'AAto 3, a seguito di un lungo percorso di revisione condiviso con le Aziende di gestione dei servizi idrici operanti nel territorio, hanno predisposto una bozza di proposta di modifica del vigente Regolamento del s.i.i., in adeguamento alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque regionale e successive modifiche, al D.P.R. 59/2013 (Autorizzazione Unica Ambientale) e alle deliberazioni emanate dall'AEEGSI (Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico), oltre che ad alcune richieste dei gestori.

Prima di rendere definitivo il documento da sottoporre all'approvazione in sede assembleare, la bozza in questione viene inviata, in allegato alla presente, per la necessaria condivisione e l'opportuno coinvolgimento preventivo, oltre che dei competenti uffici delle Province di Macerata e Ancona e della Regione Marche, che sono già stati sollecitati in tal senso, anche degli Uffici Comunali dell'Area Tecnica (Urbanistica, Edilizia, LL.PP.), per acquisire eventuali osservazioni e proposte in relazione a procedure che coinvolgono anche loro competenze, con particolare riferimento, nello specifico, agli articoli di seguito elencati:

Art. 1 Ambito di applicazione ed efficacia del Regolamento, in relazione all'estensione delle norme anche ai Comuni con gestione in Economia del servizio idrico integrato, senza alcuna deroga, e con particolare riguardo alla previsione di cui al comma 2;

Art. 2 Oggetto del Regolamento, c.1, lett. b) in particolare, in relazione agli scarichi provenienti da rete fognaria privata;

Art. 7 Estensione del servizio e rapporti con gli strumenti urbanistici, per l'ovvio coinvolgimento di competenze dei Comuni;

Art. 7 bis Indirizzi per il risparmio idrico, in relazione all'esigenza di eventuali adeguamenti dei Regolamenti Edilizi;

Art. 7 ter Acque meteoriche, in relazione alle competenze comunali circa l'approvazione di piani di lottizzazione e/o varianti agli strumenti urbanistici vigenti;

Art. 23 Reti pubbliche di distribuzione ed allacci, c. 3, in relazione all'esigenza di distinguere le aree urbane da quelle agricole e individuare le casistiche in cui effettivamente si configura la fattispecie di "Case sparse";



Art. 38 Obbligo di allaccio alla rete fognaria, in relazione alle specifiche competenze e alle funzioni attribuite ai Comuni dalla normativa regionale vigente in materia (N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque);

Art. 39 Modalità di esecuzione dell'allaccio fognario, in relazione al "Parere preventivo sullo schema fognario" e alle corrette modalità di esecuzione delle opere;

Art. 43 Modificazioni dell'insediamento o del recapito dello scarico, in relazione alla casistica degli interventi per i quali si rende necessario il rilascio di un nuovo "Parere preventivo sullo Schema Fognario";

Art. 45 Norme relative alla separazione degli scarichi, in relazione alla casistica di interventi edilizi per i quali si prevede l'obbligo di adeguamento;

Art. 55 Ammissibilità degli scarichi, in relazione al coinvolgimento nei procedimenti di AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) relativi ad acque reflue assimilate alle domestiche;

Art.55 bis Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche al di fuori della pubblica fognatura, in relazione alle specifiche competenze attribuite ai Comuni e alle disposizioni di cui alle N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque regionale;

Art. 62 Parere sullo schema fognario per l'allacciamento alla pubblica fognatura, in relazione alle competenze comunali riguardanti permessi e autorizzazioni edilizie e all'ammissibilità degli scarichi di acque reflue domestiche in pubblica fognatura;

Art. 63 Parere sulla rete fognaria e/o impianti di trattamento nelle urbanizzazioni, in relazione alla necessità di acquisire il parere del gestore e le relative prescrizioni, il cui rispetto è propedeutico al rilascio del permesso di costruire;

Art. 64 Autorizzazione allo scarico e AUA, in relazione alle competenze attribuite dalla normativa statale al Comune (SUAP) in tema di AUA (oltre che al gestore, nel caso di gestioni in Economia);

Art. 65 Adeguamento scarichi esistenti, in relazione alle specifiche competenze attribuite dalla normativa regionale vigente in materia (N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque);

Art. 66 Soggetti obbligati a richiedere l'autorizzazione allo scarico, in relazione alla casistica per cui si prevede l'obbligo di presentare domanda di autorizzazione allo scarico (attività produttive, scarichi di acque reflue industriali);

Art. 80 bis Adeguamento alle norme del presente Regolamento, in relazione in particolare alla previsione di adeguamento della posizione dei contatori in occasione di interventi di ristrutturazione.

Posto l'obiettivo di addivenire ad un documento definitivo entro la fine del mese di ottobre, in modo da poterne proporre l'approvazione in occasione della prossima assemblea, che presumibilmente si terrà nel mese di novembre, **si chiede di far pervenire eventuali contributi entro il 25 ottobre p.v.**, per poter così valutare conseguenti aggiustamenti al testo.

Ringraziando anticipatamente per l'attenzione dedicata alla questione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore

dott. Massimo Principi

A circular stamp with the text: "ASSEMBLEA DI AMBITO TERRITORIALE E DI DISTRETTO", "A.A.T.O. N. 3 MARCHE", "Centro-Macerata".